

Quando la compagnia scarica il medico

Una polizza non rinnovata per decisione dell'assicuratore dopo 30 anni e il rischio di trovarsi senza copertura da un giorno all'altro diventa realtà. Un pericolo che in futuro, promette il Governo, non preoccuperà i professionisti del settore sanitario. Ma oggi le alternative sono limitate

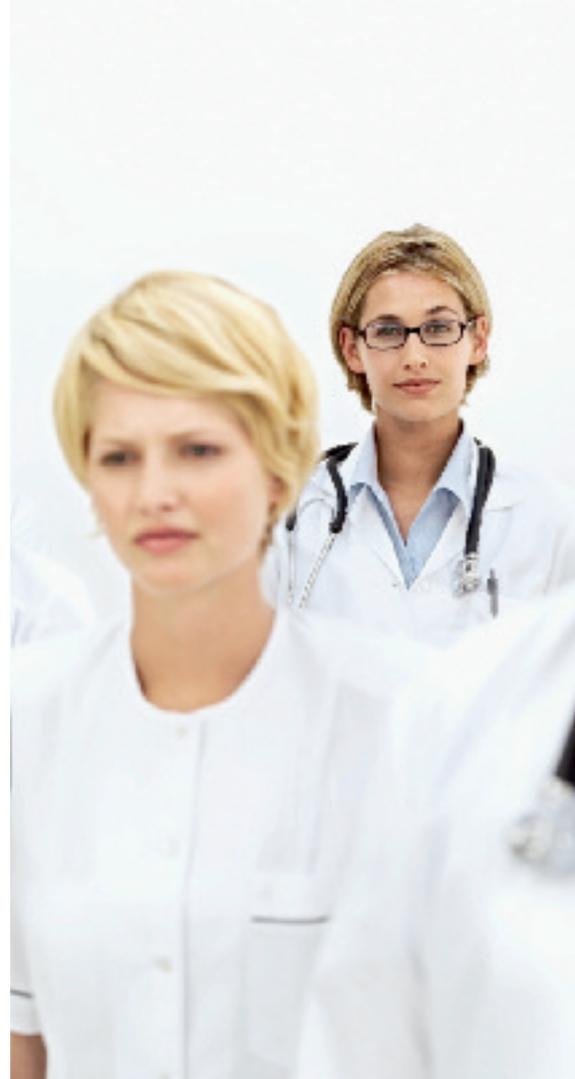
di **Andrea Le Pera**

Sono un medico di medicina generale e vorrei sapere se l'Enpam ha una convenzione con una compagnia assicurativa per il rischio professionale. La mia vecchia polizza, che avevo da oltre 30 anni e fortunatamente non mi è mai servita dato che non ho mai avuto richieste di risarcimenti, è stata disdettata dalla Compagnia assicurativa perché essendo molto vecchia pagava un pre-

mio per loro evidentemente troppo basso.

Livio Mescolini

Gentile dottor Mescolini, una delle principali tutele che il legislatore ha voluto inserire nelle regole di attuazione dell'obbligo assicurativo per i professionisti in campo sanitario è proprio la garanzia di evitare situazioni sgradevoli come quella in cui si trova



Nel labirinto delle polizze

Avrei necessità di un chiarimento: - nel 2015 un medico stipula un'assicurazione per Responsabilità Professionale, tipo Claims Made, con retroattività di 5 anni, con la Compagnia A

- nel 2014 aveva un'assicurazione, sempre per Responsabilità Professionale, Claims Made, con retroattività di 5 anni, con la Compagnia B

- nel 2013 aveva un'assicurazione per Responsabilità Professionale, tipo Loss Occurrence, con la Compagnia C

- nel 2012 non era assicurato.

Nel 2015 il medico riceve richieste di indennizzo per tre errori professionali commessi rispettivamente nel 2014, nel 2013 e nel 2012.

Quale delle tre diverse Compagnie dovrebbe provvedere all'indennizzo nei tre diversi anni?

Lettera firmata

Gentile dottore, sarà la Compagnia A che si occuperà di affrontare le procedure legate alle richieste di risarcimento per tutte e tre le richieste che hanno coinvolto il professionista.

Il sistema Claims Made prevede infatti che ad attivare la copertura sia la compagnia assicurativa attiva nel momento in cui l'assicurato riceve la notifica della richiesta di risarcimento. Questa responsabilità è limitata dalla clausola di retroattività che indica il periodo massimo a cui può riferirsi la prestazione causa del danno, ma nel caso da lei presentato i cinque anni comprendono

l'intero arco temporale preso in considerazione.

Un aspetto importante da considerare al momento di stipulare o rinnovare una polizza è che nel caso specifico non ci sarebbe in alcun caso copertura se la prestazione fosse avvenuta sei anni prima, anche se in quell'anno il professionista fosse stato coperto da una differente polizza. L'unica eccezione si verificherebbe nel caso in cui la polizza stipulata sei anni fa comprendesse una clausola di ultrattività di durata sufficientemente lunga, per esempio 10 anni. ■



nell'emanazione del regolamento allontanano la conclusione del processo. Per i medici di medicina generale resta l'opportunità di accedere alle convenzioni che i principali sindacati di categoria hanno stipulato per i propri iscritti.

Enpam e Fnomceo hanno costituito un gruppo di lavoro per giungere a una copertura di tutte le categorie, ma pesano i continui ritardi nell'emanazione del regolamento

Nel caso della Fimmg è prevista una polizza multirischi che prevede numerose integrazioni alla copertura standard, come la possibilità di variare il massimale da 500mila a 5 milioni di euro, l'estensione della garanzia al sostituto nei periodi in cui il medico non è in ambulatorio e una copertura pre-

gressa illimitata, con un call center a disposizione degli assicurati per chiarimenti e assistenza. Snamì propone invece tre opzioni con differenti livelli di copertura e di costo, dalla più prudente che permette di garantirsi con clausole di retroattività illimitata e garanzia postuma valida anche nel caso di passaggio ad altra compagnia, a una più economica per chi ha esigenze differenti. Inoltre è allo studio un'ulteriore convenzione che sarà annunciata dopo l'estate e contiene servizi innovativi per gli aderenti. Per quanto riguarda infine Smi, le coperture proposte comprendono tutte le attività svolte dal medico (come la doppia titolarità di incarico e la responsabilità civile del sostituto) con massimali dai 750mila ai 5 milioni di euro. Tutti i dettagli sono disponibili sui siti Internet di questi e altri sindacati. ■

a causa della sua ex compagnia assicurativa. Purtroppo il decreto atteso da mesi non è stato ancora emanato, e quel regolamento è (al momento in cui questo giornale va in stampa) ancora una semplice bozza. In futuro, stando alle anticipazioni rese note, le assicurazioni non potranno recedere dal contratto a meno di una condotta del professionista "colposa, reiterata, accertata con sentenza definitiva e che abbia comportato il pagamento di un risarcimento". Al momento, tuttavia, l'unica azione che può intraprendere per garantirsi una copertura è trovare un'altra compagnia disposta ad assicurarla. Enpam e Fnomceo hanno costituito un gruppo di lavoro per giungere a una copertura che tuteli tutte le categorie di medici e odontoiatri, ma i continui ritardi

Obbligo per i pensionati?

Sino pensionato dal Servizio Nazionale dal 1999. Ho chiuso la partita IVA nel 2002. Da quest'ultima data non ho più esercitato nemmeno a carattere gratuito per parenti e conoscenti.

Ho mantenuto l'iscrizione all'Ordine perché avrei vissuto la cancellazione come un rinnegare la laurea in medicina e le specializzazioni conseguite ed esercitate, anche in regime di volontariato in Paesi africani. Sono obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per il solo fatto di essere iscritto all'Ordine?

Carmelo Fontanazza

Gentile dottor Fontanazza, l'obbligo di assicurazione, secondo l'interpre-

tazione maggiormente condivisa, riguarda solo i professionisti in attività o i pensionati iscritti all'Ordine che decidano di proseguire la libera professione. Secondo il sistema normativo italiano i pazienti hanno dieci anni di tempo per richiedere un risarcimento dal momento in cui si manifesta il danno subito, e per questa ragione è consigliabile una polizza che tuteli per il passato anche una volta raggiunta la pensione. Ma nel suo caso, avendo terminato da tempo l'attività, non è obbligato a stipulare alcuna copertura. ■

Inviare i vostri quesiti all'indirizzo giornale@enpam.it (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi.